COMUNE DI CONCESIO

VERIFICA PERIODICA SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE AL 31/12/2022

1 PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale.

La nuova disciplina introdotta dal decreto interviene in modo organico e puntuale in tema di istituzione, organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, a rete e non, perseguendo adeguati livelli di responsabilità decisionale ed assicurando, al contempo, idonee forme di consultazione pubblica e di trasparenza nei processi valutativi e negli esiti gestionali dei servizi.

Le finalità ultime della riforma involgono tanto il principio di concorrenza, rispetto al mercato, quanto quello di sussidiarietà orizzontale, rispetto al rapporto con la società civile.

Infatti, l'esercizio del potere pubblico in materia, in ordine all'istituzione ed alla modalità di gestione dei servizi pubblici, deve "garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale" e, al contempo, assicurare l'adeguatezza dei servizi in termini di "accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza".

1.1 Definizioni

Nell'ambito dei servizi pubblici, tradizionalmente, opera la distinzione tra quelli finali, strumentali e locali:

a) **servizi finali** sono quelli pubblici in senso stretto atteso che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività. Esempi di servizi pubblici finali o in senso proprio sono quelli che riguardano la gestione di: asili, assistenza diversamente abili, assistenza domiciliare, assistenza minori, biblioteca, musei, servizi sociali in genere, teatro, ecc;

b) **servizi strumentali**, non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva. Esempi, invece, di servizi strumentali sono: manutenzione edifici, manutenzione verde, manutenzione strade, servizi ausiliari e di supporto, riscossione entrate ecc;.

c) per **servizi pubblici locali** s'intende qualsiasi attività che preveda la produzione di beni e servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle Comunità locali.

I servizi pubblici locali a loro volta si distinguono in servizi:

a) **servizi pubblici locali di rilevanza economica**: sono definiti all'art. 2 come *"i servizi di interesse economico generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*"; Ai fini della qualificazione di un servizio pubblico locale sotto il profilo della

rilevanza economica, non importa la valutazione fornita dalla pubblica amministrazione, ma occorre verificare in concreto se l'attività da espletare presenti o meno il connotato della ''redditività`'', anche solo in via potenziale. (Consiglio di Stato, sezione V, 27 agosto 2009, n. 5097);

b) **servizi pubblici locali privi di rilevanza economica**: sono, invece, quelli realizzati *senza scopo di lucro* (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell'ente locale.

c) **servizi a rete:** sono definiti a rete "*i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente*". Esempi di servizi a rete sono: servizio idrico, servizio gas, servizio energia elettrica, trasporto pubblico locale.

1.2 L'istituzione e le forme di gestione

I servizi pubblici locali possono essere istituiti dalla legge, ma anche deliberati dall'Ente locale da parte del Consiglio comunale nell'esercizio delle prerogative di cui all'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000, tra cui quella di delibera in tema di "organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione" (art. 42 lett. e).

L'art. 10, c. 1, del decreto in parola stabilisce che "Gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge".

La legge, quindi, può costituire una situazione giuridica definibile di "privativa" allorché una determinata attività o servizio possano, o debbano a seconda dei casi, essere esercitati esclusivamente dal soggetto che ne detiene il diritto; ne deriva l'obbligatorio espletamento da parte dei Comuni, i quali lo esercitano con diritto di privativa, nelle forme di cui all'art. 112 e segg. del D. Lgs. 267/2000 oltre che nel rispetto della normativa speciale nazionale (D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) e regionale (es. Legge Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26). Come chiarito dalla giurisprudenza (a contrariis TAR Sardegna, sezione I, sentenza 4 maggio 2018, n. 405), l'assenza di un regime di privativa comporta l'obbligo dell'amministrazione competente di acquisire il servizio con idonea motivazione.

L'art. 12 del D. Lgs. 201/2022 prevede, inoltre, che, qualora risulti necessaria l'istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l'ente locale deve verificare se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l'imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato. Di tale verifica deve esserne dato adeguatamente conto nella deliberazione consiliare di istituzione del servizio, nella quale sono altresì indicatele eventuali compensazioni economiche.

A sua volta, l'articolo 14 del decreto 201/22 individua espressamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico, tra cui l'ente competente può scegliere, qualora ritenga che le gestioni in concorrenza nel mercato non siano sufficienti e idonee e che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori.

Il citato art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra le forme di gestione del servizio pubblico locale e non alle modalità di istituzione del servizio pubblico locale diverso da quelli già previsti dalla legge, che è disciplinato dall'art. 10 c. 3 del medesimo decreto.

Le due norme (artt. 10 e 14), dunque, hanno oggetti diversi in quanto la scelta dell'estensione della privativa comunale richiede una motivazione che abbia per oggetto la necessità o l'opportunità di sostituire il servizio offerto sul mercato con quello degli enti locali assuntori, mentre la motivazione richiesta dall'art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra un singolo operatore od un numero limitato di operatori (TAR Lombardia, Milano, sentenza n. 2334/2023).

1.3 Le modalità di gestione

Le modalità di gestione previste sono:

a) **affidamento a terzi**, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs. 50/2016, ora d.lgs. n. 36/2023), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione;

b) **affidamento a società mista pubblico-privata**, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;

c) **affidamento a società in house**, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al D.lgs. n.175/ 2016;

d) **gestione in economia mediante assunzione diretta** del servizio da parte dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante o mediante azienda speciale quale ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del D.Lgs. 267/00), limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete.

La scelta della modalità di gestione del servizio, di competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 lett. e) del TUEL, deve essere oggetto di apposita deliberazione, accompagnata da una relazione nella quale si deve dare atto delle specifiche valutazioni che l'organo deliberante ha effettuato sulla base dell'istruttoria tecnica degli uffici.

In particolare, nella relazione istruttoria, in ordine al modello gestionale prescelto, si deve tener conto:

- delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali;
- della situazione delle finanze pubbliche e dei costi per l'ente locale e per gli utenti;
- dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili;
- dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati;
- dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

In particolare, nel caso di **affidamenti in house**, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la motivazione della deroga al mercato deve essere particolarmente curata e approfondita, atteso che l'art. 17 del D.Lgs. 201/22 dispone che, la motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house.

Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

Nel caso dei **servizi pubblici locali a rete,** alla deliberazione deve essere altresì allegato un **piano economico-finanziario (PEF),** asseverato, da aggiornare triennalmente, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento.

1.4 Il contratto di servizio

Il contratto di servizio, previsto dall'art. 24 del decreto 201/2022, è lo strumento di regolazione dei rapporti degli enti locali con i soggetti affidatari del servizio pubblico e, per i servizi a rete, con le società di gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali.

Il contenuto minimo del contratto, oltre ai normali aspetti inerenti durata, condizioni economiche, recesso, risoluzioni, penali, ecc., riguarda anche:

a) gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi, nonché l'obbligo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;

b) gli obblighi di servizio pubblico;

c) le modalità di determinazione delle eventuali compensazioni economiche a copertura degli obblighi di servizio pubblico e di verifica dell'assenza di sovracompensazioni;

d) gli strumenti di monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità;

e) gli obblighi di informazione e di rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, o di altri enti preposti al controllo e al monitoraggio delle prestazioni, con riferimento agli obiettivi di efficacia ed efficienza, ai risultati economici e gestionali e al raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi.

Per quanto attiene ai servizi resi su richiesta individuale dell'utente, nel contratto di servizio devono essere regolati i seguenti ulteriori elementi:

- la struttura, i livelli e le modalità di aggiornamento delle tariffe e dei prezzi a carico dell'utenza;

- gli indicatori e i livelli ambientali, qualitativi e quantitativi delle prestazioni da erogare;
- l'indicazione delle modalità per proporre reclamo nei confronti dei gestori;
- le modalità di ristoro dell'utenza, in caso di violazione dei livelli qualitativi del servizio e delle condizioni generali del contratto.

Al contratto di servizio sono allegati il programma degli investimenti, il piano economico-finanziario e, per i servizi a richiesta individuale, il programma di esercizio.

All'atto della stipula del contratto di servizio, e aggiornata dal gestore del servizio pubblico locale di rilevanza economica, è redatta la Carta dei servizi, ai sensi dell'art. 25, comma 1, corredata delle informazioni relative alla composizione della tariffa ed è pubblicata dallo stesso gestore sul proprio sito internet.

1.5 Gli Schemi-tipo

Al fine di supportare e orientare verso comportamenti uniformi e conformi alla normativa vigente, favorendo la diffusione di best practices, gli enti affidanti nella predisposizione della documentazione richiesta dal decreto 201/2022, l'ANAC, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato hanno elaborato un possibile schema tipo per i seguenti documenti:

Relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale (art. 14, c. 3);

Motivazione qualificata richiesta dall'art. 17, c. 2, in caso di affidamenti diretti a società in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici.

1.6 Gli adempimenti previsti

Il decreto 201/2022 prevede una serie di attività e di adempimenti a carico degli EELL da effettuarsi con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente:

a) la redazione della **deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 10, comma 5), che dia conto degli esiti dell'istruttoria di cui al comma 4 e che può essere sottoposta a consultazione pubblica prima della sua adozione;

b) la **relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 14, comma 3), prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompensazioni;

c) la **deliberazione dell'affidamento in house** (di cui all'art. 17, comma 2), nel caso di affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e

accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30;

d) la **relazione sulle verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali** (di cui all'art. 30, comma 2). I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della relazione annuale di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. La ricognizione è volta a rilevare, per ogni servizio affidato, in modo analitico, l'andamento del servizio dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi del contratto di servizio, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 ossia delle autorità di regolazione nei servizi pubblici locali a rete e non a rete nonché delle Misure di coordinamento in materia di servizi pubblici locali. La ricognizione è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 il quale dispone una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche;

e) gli **obblighi di trasparenza** (di cui all'art. 31), al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti, riguardanti la pubblicazione nell'apposita sezione del sito on line degli EELL, degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, delle deliberazioni di istituzione dei servizi pubblici locali e delle relative modalità di gestione, dei contratti di servizio stipulati, delle relazione delle verifiche periodiche, annuali, dell'andamento dei servizi. Detti atti devono essere pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante (apposita sezione del sito istituzionale e/o in Amministrazione Trasparente – sottosezione I livello "servizi erogati" e/o creando in "altri contenuti" apposita sezione denominata "servizi pubblici locali - D.Lgs. n. 201/2022") e devono essere trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.

2 LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SPL

In sede di prima applicazione, la ricognizione è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo.

Come già accennato, l'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 preveda l'effettuazione di una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica riscontrando, per ogni servizio affidato, l'andamento dal punto di vista:

A. economico;
B. della qualità del servizio;
C. dell'efficienza;
D. del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio.

La ricognizione rileva altresì l'entità del ricorso all'affidamento a società in house, gli oneri e l'impatto economico-finanziario che ne derivano per gli enti affidanti, nonché le proposte gestionali pervenute all'ente locale da parte degli operatori economici interessati durante il periodo temporale di riferimento.

3 RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Al fine di definire il perimetro della ricognizione è necessario censire i servizi pubblici locali, individuando caratteristiche e modalità di gestione.

Sono soggetti a verifica periodica i servizi pubblici locali a rilevanza economica, non gestiti direttamente dall'ente.

Per quanto attiene i servizi pubblici locali a rete – ricadenti nella disciplina del Tuspl (Servizio idrico integrato, igiene ambientale, trasporto pubblico locale) - la ricognizione ex art. 30, ivi compresa la giustificazione del mantenimento dell'affidamento in house, è rimessa agli enti competenti (ATO/ATA/ENTI DI GOVERNO DELL'AMBITO, ecc.) se affidanti i relativi servizi.

Nella tabella che segue si riepilogano i principali servizi pubblici locali forniti dal Comune di Concesio, distinguendo in base:

a) alla modalità di gestione ossia tra quelli in gestione diretta, esternalizzati a terzi o affidati in house a soggetti appartenenti al Gruppo Pubblico Locale

b) alle caratteristiche economiche e strutturali del servizio (a rilevanza economica, a rete):

N	SERVIZIO	MODALITÀ' DI GESTIONE	A RILEVANZA ECONOMICA	A RETE	SOCCETTO A VERIFICA PERIODICA
1	Centro natatorio	Concessione	SI	NO	SI
2	Distribuzione gas	Dovrà essere gestito dall'Ambito come previsto dalla normativa	SI	SI	SI
3	Farmacia	Concessione a società partecipata	Si	NO	SI
4	Idrico integrato	Dovrà essere gestito dall'Ambito come previsto dalla normativa	SI	SI	SI dall'Ambito
5	Igiene urbana	Appalto	SI	SI	SI
6	Illuminazione pubblica	Concessione	Si	SI	SI
7	Illuminazione votiva	Diretta	SI	NO	NO
8	Impianti sportivi (Palestre, campi da calcio)	Convenzione con ASD/SSD e gestione tramite Azienda Speciale	NO	NO	NO
9	Refezione scolastica	Appalto	SI	NO	SI

10	Trasporto pubblico e scolastico	Appalto	SI	NO	SI

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

4 SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA

Alla luce della ricognizione risultante dalla tabella di cui al paragrafo 3, sono soggetti a verifica periodica da parte del Comune di Concesio i seguenti servizi:

N	SERVIZIO	MODALITÀ' DI GESTIONE	GESTORE (appaltatore, concessionario ecc)	DURATA CONTRATTO DI SERVIZIO	SETTORE COMPETENTE
1	Centro natatorio	Concessione	Gestsport srl	Fino al 31/12/2035	Settore Amministrativo
2	Farmacia	Concessione a società partecipata	Azienda Servizi Farmaceutici s.r.l.	dal 1/11/2018 al 30/09/2030	Settore Finanziario
3	Igiene urbana	Appalto	Aprica s.p.a.	Proroga tecnica fino al 31/03/2023	Settore Ecologia, Edilizia Privata
4	Illuminazione pubblica	Concessione	Engie s.p.a.	Fino al 26/05/2035	Settore Tecnico
5	Refezione scolastica	Appalto	Elior Ristorazione s.p.a	Fino al 31/05/2023	Settore servizi al cittadino
6	Trasporto pubblico e scolastico	Appalto	Brescia Traporti s.p.a.	Fino al 30/06/2023	Settore amministrativo e servizi al cittadino
7	Distrubuzione gas	Concessione	Unareti s.p.a	Fino al 31/12/2022	Settore Tecnico *(Vedi nota 1)*

1) *La gara d'ambito "Brescia 2" non è ad oggi stata avviata. L'art. 14 comma 7 del D.Lgs. 164/2000 prevede che, scaduto il contratto di concessione, nelle more di affidamento del servizio, il gestore uscente è obbligato a proseguire la gestione del servizio,*

limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla data di decorrenza del nuovo affidamento.

La verifica periodica del servizio di farmacia comunale è stata effettuata con la delibera di Consiglio Comunale n. del 21/12/2023 avente ad oggetto: "REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI ANNO 2022", quale appendice della relazione di cui all'art. 20 del D. Lgs. n.175 del 2016, così come espressamente previsto dall'art. 30 comma 2 del D.Lgs. 201/2022.

4.1 CENTRO NATATORIO

4.1.1 A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il servizio pubblico locale è rappresentato dalla gestione dell'impianto natatorio estate – inverno. L'impianto ha il bacino di utenza del Comune di Concesio e dei comuni limitrofi.

4.1.2 B) Contratto di servizio

Con il contratto di appalto della concessione di costruzione e gestione dell'impianto natatorio, il Comune di Concesio ha affidato a Gestsport s.r.l. in qualità di concessionario la costruzione e la gestione dell'impianto ubicato a Concesio in via A. Moro.

Il contratto N. di Rep. 3050/2002 è stato registrato a Brescia al n. 1115 in data 26/02/2002.

Con delibera di consiglio Comunale n. 72 del 08/11/2021 è stata prorogata la convenzione in oggetto al 31/12/2035.

Il valore del contratto di affidamento del servizio, ai fini fiscali e di registrazione, è stato determinato in € 464.811,21, equivalente al valore dell'area, messa a disposizione della Soc. Gestsport per la concessione della costruzione.

CRITERI TARIFFARI: Le tariffe applicate sono le seguenti:

CORSI NUOTO

Lezione Singola	**Lezione Nel Corso**	
Nuoto Bimbi	€ 14,00	€ 8,50 (Residenti a Concesio) € 9 (Non residente)
Nuoto Ragazzi	€ 14,00	€ 8,50 (Residenti a Concesio) € 9 (Non residente)
Nuoto Adulti	€ 14,00	€ 8,50 (Residenti a Concesio) € 9 (Non residente)

NUOTO LIBERO

	Non Residenti	Residenti a Concesio
Ingresso Singolo	€ 7,50	€ 7,00
10 ingressi	€ 65,00	
Mensile	€ 90,00	
Stagionale	€ 400,00	€ 350,00
Annuale	€ 600,00	€ 550,00

ACQUAFITNESS

Costo lezione singola €14,00
Tessera 5 ingressi (nominativa, validità 6 mesi) €65

Tessera 10 ingressi (nominativa, validità 6 mesi) €120

3 Tessere 10 ingressi (nominativa, validità 6 mesi) €280

Lezione Singola Prova non legata ad abbonamento	**Persona: € 35,00** **Persone: € 50,00**
Lezioni **Persona**	**€ 150,00** (€ 30,00 a lezione)
Lezioni **2 Persone**	**€ 275,00** (€ 55,00 a lezione)
5 Lezioni **3 Persone**	**€ 350,00** (€ 70,00 a lezione)
5 Lezioni **4 Persone**	**€ 450,00** (€ 90,00 a lezione)

4.1.3 C) Identificazione soggetto affidatario

DATI IDENTIFICATIVI; Gestsport s.r.l sede sociale è collocata in Via a. moro 18 a Concesio .partita IVA 01926300987.

OGGETTO SOCIALE: La società ha per oggetto sociale la divulgazione, la promozione, lo sviluppo della pratica di ogni attività sportiva, in particolare dilettantistica, attraverso la gestione di impianti sportivi.

4.1.4 D) Andamento economico

4.1.5 Si da atto che il Comune non sostiene alcun costo per la gestione del servizio i cui oneri e proventi restano in capo al concessionario.

Con comunicazione di Gestsport srl, protocollata al n. 30656 in data 14/09/2021, con la quale è stato trasmesso il nuovo piano economico-finanziario della società, che si sviluppa sugli anni 2021-2035 e che dimostra, sulla base di previsioni definite trasparenti e sufficientemente realistiche nel breve periodo e senza la presenza di emergenza sanitaria, il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione-
Il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario dei rapporti con il concessionario Gestsport, da un lato, permette il soddisfacimento delle esigenze della collettività locale in ordine al funzionamento degli impianti sportivi.

4.1.6 E) Qualità del servizio

Con delibera di Consiglio Comunale n. 72 del 08.11.2021 le concessioni vengano integrate con le seguenti prescrizioni, a carico della società Gestsport, elaborate secondo le linee guida Anac n. 9 approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 318 del 28 marzo 2018 e la guida del MEF in merito al Parternariato Pubblico-Privato, del 21 settembre 2018:

- la società dovrà collaborare con il Comune affinché questo eserciti i poteri di ispezione, accesso e acquisizione di documentazione e notizie utili alla verifica del rispetto da parte della società degli obblighi su di essa gravanti ai sensi di legge e del Contratto stipulato anche fornendo al Comune, per i medesimi fini, tutti i mezzi, i dati e le informazioni da esso richieste;
- la società dovrà inviare entro il 31 luglio ed entro il 31 gennaio successivi alla chiusura del semestre una relazione contenente le informazioni economiche, finanziarie e gestionali sulle attività oggetto della Concessione e sui relativi costi e ricavi, al fine di consentire l'esercizio del potere di controllo da parte del Comune, in conformità alle Linee Guida ANAC recanti "Monitoraggio delle amministrazioni aggiudicatrici sull'attività dell'operatore economico nei contratti di partenariato pubblico privato";
- la società dovrà rendicontare all'Ente le manutenzioni ordinarie e straordinarie effettuate sulla struttura dell'impianto natatorio.

4.1.7 F) Obblighi contrattuali

Gli obblighi contrattuali sono richiamati all'art.1 del contratto n. di Rep. 3050/2002 registrato a Brescia al n. 1115 in data 26/02/2002
Il "COMUNE DI CONCESIO" e la società "GESTSPORT S.R.L." hanno sottoscritto convenzione per la costruzione e la gestione di un impianto natatorio con la suddetta convenzione il "COMUNE DI CONCESIO", tra l'altro, ha ceduto alla società "GESTSPORT S.R.L." il diritto di superficie - per la durata di anni 19 (diciannove) sulle aree site in Comune di Concesio presso il Centro Sportivo Comunale in Via Aldo Moro, località San Vigilio, censite nel Catasto Terreni al foglio 30 con i mappali numeri 16 - 17 - 18 - 19 - 163 - 164 - 165 - 166 - 167 – 168.
Su dette aree la società "GESTSPORT S.R.L." ha provveduto ad edificare un impianto natatorio attualmente censito nel Catasto Fabbricati al foglio 30 sez NCT con i mappali numeri 18 subalterno 3, 18 subalterno 4, 18 subalterno 5, 18 subalterno 9, 18 subalterno 10, 18 subalterno 11, 18 subalterno 12 e 18 subalterno 13; - che con comunicazione in data 14 ottobre 2008 n. 32934 di protocollo la società "GESTSPORT S.R.L." ha chiesto all'Amministrazione Comunale di modificare la durata della concessione da anni 19 ad anni 30 e a fronte del prolungamento dei tempi concessori la Società "GESTSPORT S.R.L." ha offerto:
a) l'investimento di Euro 1.175.000,00 (unmilionecentosettantacinquemila virgola zero centesimi) (oltre IVA) per la realizzazione di impianto fotovoltaico da 180.000 (centottantamila) KW, corrispondendo al Comune un contributo pari al valore di 20.000 (ventimila) Kwhh/annui;

b) l'acquisto e la messa a disposizione di un bus per il trasporto degli utenti delle scuole e delle associazioni;
c) la manutenzione straordinaria dell'impianto sportivo in gestione.
Con delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 15 aprile 2009: a) veniva approvata la modifica della convenzione suddetta riconoscendo alla società "GESTSPORT S.R.L." la concessione per la gestione dell'impianto natatorio in Via Aldo Moro sino al 31 dicembre 2030
Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 sopra citata veniva, fra l'altro, approvata, la proroga fino al 31 dicembre 2035 della convenzione per la costruzione e la gestione dell'impianto natatorio, sito in via Aldo Moro (di cui al contratto in data 7 febbraio 2002 n. 3050 di repertorio del Segretario Comunale del Comune di Concesio dott. Edoardo Leone) per le seguenti motivazioni:

- l'allineamento della durata della concessione sino al 31 dicembre 2035 (in coerenza con il nuovo piano economico-finanziario sopra citato) consentirà alla società "GESTSPORT S.R.L." di far fronte all'ammortamento degli investimenti 4 effettuati mediante i ricavi derivanti dalla gestione delle opere;
- la proroga della concessione è volta, altresì, ad assicurare la prosecuzione della gestione senza soluzione di continuità soddisfacendo così l'interesse generale alla fruizione del servizio;
- con riferimento alla durata della convenzione l'art. 168, comma 2 del D. Lgs 50/2016 dispone: "per le concessioni ultraquinquennali, la durata massima della concessione non può essere superiore al periodo di tempo necessario al recupero degli investimenti da parte del concessionario individuato sulla base di criteri di ragionevolezza, insieme ad una remunerazione del capitale investito, tenuto conto degli investimenti necessari per conseguire gli obbiettivi contrattuali specifici come risultante dal piano economico finanziario. Gli investimenti presi in considerazione ai fini del calcolo comprendono quelli effettivamente sostenuti dal concessionario, sia quelli iniziali sia quelli in corso di concessione";
- l'articolo XII "Variazioni Contrattuali" del contratto in data 7 febbraio 2002 n. 3050 di repertorio del Segretario Comunale del Comune di Concesio dott. Edoardo Leone, sopra citato, prevede la possibilità di revisione della concessione, anche tramite la proroga della scadenza della stessa, qualora vi siano mutamenti tali da incidere sull'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione dell'impianto natatorio;

La società "GESTSPORT S.R.L.", anche a definizione degli accordi intrapresi sin dall'inizio della trattativa con il Comune di Concesio per la proroga della convenzione e la realizzazione dell'impianto fotovoltaico si impegna per sé e propri aventi causa a qualsiasi titolo a versare un contributo annuo determinato sulla base del valore di 20.000,00 (ventimila virgola zero zero) Kw/annui pari attualmente ad Euro 7.500,00 (settemilacinquecento virgola zero centesimi) oltre ad IVA a far tempo dalla data di inizio della produzione effettiva dello stesso impianto fotovoltaico (26 aprile 2021) per tutta la durata della convenzione e quindi fino al 31 dicembre 2035

4.1.8 G) Considerazioni finali

La gestione del servizio risponde alle esigenze dell'Amministrazione come richiamato nel contratto e, pertanto, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;

4.2 IGIENE URBANA

4.2.1 A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Con determinazione del Responsabile del Settore Tecnico n. 523 in data 05/12/2012, è stato disposto di procedere all'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati tramite procedura ad evidenza pubblica ai sensi dell'articolo 3, comma 37 del D.lgs n. 163/2006, con i criteri definiti nel bando.Con determina n.132 del 30/04/2013 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva del servizio.

4.2.2 B) Contratto di servizio

Contratto sottoscritto in data 27.04.2013;

Durata: 9 anni;

Scadenza affidamento: 30.09.2022. Con determina n. 519 del 26/09/2022 con la quale si è prorogato il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani, compresa la gestione del centro di raccolta comunale e dei servizi accessori previsti e regolati dal contratto in essere, alla Ditta Aprica SpA con sede in via Lamarmora 230– Brescia, per il periodo di 6 mesi e quindi dal 01/10/2022 al 31/03/2023 in attesa dell'espletamento della procedura di gara per il nuovo affidamento tramite un protocollo d'intesa con i comuni limitrofi approvato con delibera di Giunta Comunale n.38 del 01/03/2022. Le operazioni di gara sono state ultimate, per quanto pertiene le offerte pervenute e è *in* itinere alla data di approvazione della presente ralazione la verifica del possesso dei requisiti dichiarati dagli operatori. La necessità della proroga è stata attentamente valutata, nel pubblico interesse, anche in relazione alla volontà di adeguare il sistema di raccolta al nuovo programma regionale di gestione dei rifiuti. Si segnala che, in assenza della costituzione degli ambiti da parte della Regione Lombardia, il Comune di Concesio ha espletato una procedura di gara aggregata con altri tre comuni omogenei sotto il profilo geomorfologico, in una logica di ottimizzazione delle risorse pubbliche e di amplificazione dei risultati del servizio in termini qualitativi (accordo formalizzato con il protocollo d'intesa *infra* menzionato). La procedura ha tenuto in debita considerazione, altresì, la partecipazione, con successo, degli enti afferenti la gara aggregata, all'Avviso M2C1.1 I1.1 Linea A - Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Di quanto sopra verrà dato adeguato conto nella rilevazione del prossimo anno.

Valore complessivo: € 8.445.904,11+ I.V.A (€ 670.000,00 + I.V.A 6 mesi di proroga)

Valore su base annua del servizio affidato: Il valore è annuo è variabile poiché dipende dalla quantità e tipologia di rifiuti smaltiti e dei servizi affidati

- Criteri tariffari: Le tariffe sono approvate annualmente ai sensi dell'art. 1, commi 641-668, della Legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i, che istituiva nell'ambito dell'Imposta Unica Comunale (IUC), la componente "TARI" diretta alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti, in particolare stabilendo condizioni, modalità e obblighi strumentali per la sua applicazione. Inoltre l'articolo 1 comma 527 della Legge 205/2017 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga». La Deliberazione 363/2021/R/Rif emanata in data 3 agosto 2021 dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente ha delineato il Metodo Tariffario (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 ai fini della definizione delle componenti di costo ammesse a copertura tariffaria da inserire all'interno del Piano finanziario 2022-2022.La Deliberazione 459/2021/R/Rif emanata in data 26 ottobre 2021 ha fissato i parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del MTR-2 e la Determinazione 2/DRIF/2021 emanata in data 4 novembre 2021 l'Autorità ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti il Piano finanziario e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché i chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/Rif per il secondo periodo regolatorio 2022-2025.Con delibera di Consiglio comunale n.36 del 26.05.2022 è sttao approvato il Piano finanziario T.a.r.i 2022 e con delibera di Consiglio comunale n.38 del 26.05.2022 le Tariffe corrispondenti.

Principali obblighi posti a carico del gestore:

- Raccolta, trasporto e smaltimento del rifiuto urbano residuo (R.S.U.) e della frazione organica residua solida urbana (nel proseguo F.O.R.S.U.) mediante il sistema di raccolta a cassonetti stradali con apertura controllata;
- Raccolta, trasporto e recupero di rifiuti differenziati quali carta e cartone, vetro, lattine e plastica, mediante il sistema di raccolta a cassonetto stradali o campane ad apertura libera
- Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani pericolosi quali farmaci (contenitori presso le farmacie e parafarmacie) e pile (contenitori dislocati sul territorio;
- Raccolta, trasporto e recupero del rifiuto differenziato verde derivante da tagli e sfalci dei giardini privati mediante cassoni a cielo aperto di almeno 6 m^3 (nel proseguo denominati " Green Service ") dislocati sul territorio;
- Gestione completa del C.R.C. compresa la guardianìa con personale qualificato, noli, trasporti, recuperi e smaltimento di tutte le frazioni per le quali il C.R.C. è autorizzato e verrà autorizzato da normative successive;
- Servizio spazzamento manuale, recupero di rifiuti abbandonati, svuotamento dei cestini presenti sul territorio e nelle aree verdi pubbliche, aree dedicate ai cani, nonché piste

ciclabili e pulizia delle aree mercatali settimanali nelle frazioni; servizio di spazzamento meccanico stradale;

- Raccolta domiciliare degli ingombranti domestici su prenotazione mediante numero verde dedicato;
- Raccolta rifiuti pericolosi (R.U.P.) mediante veicolo ambulante dedicato ed opportunamente attrezzato (eco-car);
- Attività di comunicazione all'utenza e alla popolazione per l'informazione corretta dell'utilizzo del servizio e la promozione di comportamenti virtuosi; resoconto mensile dei dati sulle raccolte dei singoli rifiuti, riepilogo semestrale ed annuale e compilazione annuale modello M.U.D. e di ogni altra modulistica, con rendicontazione e documentazione puntuale del corretto conferimento, per tipologia e quantità in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti come disciplinati del contratto di affidamento

4.2.3 C) Sistema di monitoraggio - controllo

- Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio: Settore ecologia;

4.2.4 D) Identificazione soggetto affidatario

- DATI IDENTIFICATIVI: Aprica S.p.A. ., con sede in Brescia - Via Lamarmora, 230 - C.F. e P. IVA 00802250175
- OGGETTO SOCIALE: la societa' ha per oggetto l'attivita' di gestione dei servizi preordinati alla tutela del suolo, dell'aria, dell'ambiente e alla pulizia e spazzamento delle aree ed al decoro urbano.

4.2.5 E) Andamento economico

	2020	2021	2022
Costo complessivo	1.255.880,60 €	1.285.196,59 €	1.309.064,46 €
nr. abitanti	15766	15679	16166
Costo pro capite	79,66 €	81,97 €	80,98 €
Ricavi	/	/	/

Il servizio ai sensi dei, commi 641-668, della Legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i, che istituiva nell'ambito dell'Imposta Unica Comunale (IUC), la componente "TARI" diretta alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti è totalmente coperto con le tariffe deliberate.

4.2.6 F) Qualità del servizio

Il Gestore, nell'erogazione del Servizio di gestione dei rifiuti urbani, rispetta il principio di eguaglianza dei diritti degli utenti e di non discriminazione per gli stessi. Nell'erogazione dei servizi non può essere compiuta nessuna distinzione per motivi di sesso, razza, lingua, religione e opinione politica. Viene inoltre garantita la parità di trattamento del servizio prestato fra le diverse aree geografiche e fra le diverse categorie di utenti, nei limiti resi possibili dalle caratteristiche tecniche e funzionali del sistema infrastrutturale gestito. Il Gestore presta una particolare attenzione/adotta particolari iniziative nell'erogazione dei servizi, nei confronti dei soggetti disabili, nonché degli anziani e di appartenenti a fasce sociali deboli. Obbiettivo prioritario per il Comune è il conseguimento della massima sostenibilità del ciclo di gestione dei rifiuti urbani prodotti in ambito comunale, sia per quanto attiene gli aspetti ambientali, sia per quanto attiene gli aspetti sociali. Tale sostenibilità deve peraltro abbinarsi alla massima efficacia ed efficienza dei servizi resi alla comunità locale. Per una migliore gestione dei rifiuti il Comune adotta ogni misura atta al coinvolgimento attivo degli utenti in tutte le fasi della gestione stessa. Possono essere previsti quindi l'incentivazione delle persone, associazioni, aziende, scuole che si siano particolarmente distinte nel favorire le iniziative delle raccolte differenziate dei rifiuti urbani.Il Comune di garantisce la più ampia ed immediata informazione agli utenti, in relazione alle tematiche di interesse. Tale informazione deve essere esaustiva, chiara e trasparente. Il Comune, con il supporto del/i gestore/i, persegue l'attuazione di programmi di educazione e di informazione ambientale per garantire la partecipazione degli utenti, per far crescere una consapevolezza diffusa sull'ambiente, per ottenere la piena collaborazione dei cittadini nella gestione dei rifiuti e in generale della conservazione dell'ambiente; in tali programmi possono essere opportunamente coinvolte le istituzioni scolastiche e le associazioni ambientaliste e culturali. Si prevede inoltre la raccolta e valutazione, anche tramite campionamenti statistici, dei giudizi e delle proposte dei cittadini riguardo la qualità del servizio di gestione dei rifiuti. Il Comune di si impegna a garantire pertanto la continuità e regolarità dei servizi di igiene urbana, avvalendosi degli uffici che consentono di controllare e monitorare lo svolgimento regolare delle azioni programmate dal gestore. In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, il Comune si impegna al rispetto delle norme di legge, fornendo la dovuta informazione agli utenti prima dell'inizio dello sciopero, nelle forme adeguate, dei modi, tempi ed entità di erogazione dei servizi nel corso dello stesso e delle misure per la loro riattivazione, anche tenuto conto delle disposizioni previste ai sensi del TITR e del TQRIF in relazione alla:

- continuità e regolarità dei servizi di raccolta e trasporto e spazzamento e lavaggio delle strade;
- sicurezza del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

I reclami e richieste scritte di informazioni inerenti al servizio vanno inoltrate al gestore del servizio che adotta criteri prudenziali nella classificazione di una segnalazione scritta inviata dall'utente, classificando tale segnalazione come reclamo scritto in tutti i casi in cui non sia agevole stabilire se essa sia un reclamo scritto o una richiesta scritta di informazioni.Il modulo per il reclamo scritto inerente al servizio operativo è scaricabile dalla home page del sito internet del gestore, disponibile presso i punti di contatto con l'utente, ovvero compilabile online. È fatta salva la possibilità per l'utente di inviare al gestore il reclamo scritto senza utilizzare il modulo di cui sopra, purché la comunicazione contenga obbligatoriamente almeno i stessi campi obbligatori sotto riportati:

a) il recapito postale, di posta elettronica o fax al quale inviare il reclamo;

b) i dati identificativi dell'utente:

- il nome, il cognome e il codice fiscale;

- il recapito postale e/o l'indirizzo di posta elettronica;

- il servizio a cui si riferisce il reclamo (raccolta e trasporto, spazzamento e lavaggio delle strade, gestione delle tariffe e rapporto con gli utenti);

- il codice utente, indicando dove è possibile reperirlo;

 l'indirizzo e il codice utenza, indicando dove è possibile reperirlo.

Risposta del gestore

Qualora l'utente indichi nel proprio reclamo, ovvero nella richiesta scritta di informazioni, un recapito di posta elettronica, il gestore utilizza in via prioritaria tale recapito per l'invio della risposta motivata.

Il gestore formula risposte motivate, complete, chiare e comprensibili, ai reclami scritti e alle richieste scritte di informazioni. L'utente può contattare Aprica al numero verde 800437678.

La segnalazione per disservizi può essere presentata dall'utente al gestore della raccolta e trasporto, ovvero al gestore dello spazzamento e lavaggio delle strade, in relazione all'attività di propria competenza, a mezzo posta, via e-mail, mediante sportello online e fisico, ove previsto, o tramite il servizio telefonico.

La richiesta di riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare può essere presentata dall'utente al gestore della raccolta e trasporto, a mezzo posta, via e-mail, mediante sportello online e fisico, ove previsto, o tramite il servizio telefonico.

Il gestore della raccolta e trasporto predispone un Programma delle attività di raccolta e trasporto, da cui sia possibile evincere, per ciascuna strada/via della gestione e su base giornaliera, la data e la fascia oraria prevista per lo svolgimento dell'attività e la frazione di rifiuto oggetto di raccolta

Il gestore dello spazzamento e del lavaggio delle strade predispone un Programma delle attività di spazzamento e lavaggio, da cui sia possibile evincere, per ciascuna strada e area mercatale, la data e la fascia oraria prevista per lo svolgimento dell'attività. Eventuali modifiche sostanziali al Programma, che comportino una variazione della frequenza di passaggio, finalizzate ad ottimizzare i tempi e i costi del servizio, devono essere opportunamente tracciate e approvate dal Comune.

Nell'ambito degli adempimenti previsti dalla Delibera ARERA 15/2022/R/rif, entro il 1° gennaio 2023 il gestore predispone un servizio di Pronto Intervento per le segnalazioni di situazioni di pericolo inerenti al servizio.

Il servizio di Pronto Intervento può essere attivato esclusivamente per la risoluzione delle seguenti casistiche:

- rimozione di rifiuti abbandonati, laddove presentino profili di criticità in tema di sicurezza, ovvero ostacolino la normale viabilità o generino situazioni di degrado o impattino sulle condizioni igienico-sanitarie;

- errato posizionamento o rovesciamento dei cassonetti della raccolta stradale e di prossimità o dei cestini, nel caso in cui costituiscano impedimento alla normale viabilità.

Per entrambe le fattispecie, l'Ente Territorialmente Competente individua nel personale afferente alla Polizia Locale ed all'Amministrazione Comunale gli unici soggetti titolati all'attivazione del servizio di Pronto Intervento attraverso la segnalazione ad un numero telefonico dedicato, comunicato dal gestore ai soggetti interessati, raggiungibile24 ore su 24, sia da rete fissa, che da rete mobile, con passaggio diretto, anche mediante trasferimento della chiamata, a un operatore di centralino di pronto intervento o a un operatore di pronto intervento senza necessità di comporre altri numeri telefonici, o prevedendo la richiamata da parte del gestore del pronto intervento. Il tempo di arrivo sul luogo della chiamata per il pronto intervento, pari a quattro (4) ore, è il tempo intercorrente tra l'inizio della conversazione con l'operatore e l'arrivo sul luogo di chiamata del personale incaricato per il servizio di Pronto Intervento. Per le richieste di intervento di rimozione di rifiuti abbandonati, laddove si verifichi la necessità di procedere alla caratterizzazione dei rifiuti abbandonati ai fini della loro rimozione, l'intervento del gestore consiste nella messa in sicurezza e confinamento dell'area, garantendo la protezione per l'ambiente, le persone, o le cose. Il tempo di rimozione dei rifiuti non potrà in ogni caso superare la durata di quindici (15) giorni lavorativi dalla messa in sicurezza dell'area.

4.2.7 G) Obblighi contrattuali

Le modalità con cui sono svolti i servizi sono stabilite nel **Contratto di servizio** sottoscritto dal Comune con Aprica e nel **Regolamento Comunale di Gestione dei Rifiuti**.
Nel seguito si presenta una descrizione generale delle modalità di effettuazione dei servizi di igiene urbana che interessano il territorio comunale.

RACCOLTA DEI RIFIUTI

Per "**frazione indifferenziata residua**" si intende l'insieme dei rifiuti non suscettibili in forme tecnicamente, ambientalmente ed economicamente sostenibili di raccolta differenziata finalizzata al recupero di materia.
Si tratta di materiali quali:
- Carta sporca, oleata e vetrata, scontrini;
- Pellicole per alimenti sporche, carta plastificata;
- Lettiere per animali domestici;
- Cd, dvd, musicassette e videocassette;
- Pannolini, assorbenti, cerotti, rasoi usa e getta;
- Mozziconi di sigarette, sigari e accendini;
- Filtri e sacchi per aspirapolvere.

Gli utenti conferiscono i rifiuti nel cassonetto a calotta grigio.
La raccolta della frazione umida (organico) riguarda rifiuti quali ad esempio:
- Scarti di cucina, avanzi di cibo (sia crudi che cotti);
- Scarti di frutta e verdura, frutta secca e noccioli;
- Scarti di carne e pesce (anche lische, frammenti di osso e piume), gusci d'uovo;
- Riso, pasta, pane, biscotti e farinacei;
- Fondi di caffè, filtri di tè, di camomilla e di altre bevande ad infusione;
- Semi, fiori recisi, resti di foglie di piante da appartamento.

Gli utenti conferiscono i rifiuti nel cassonetto a calotta marrone.
Raccolta di carta e cartone
Le frazioni raccolte sono costituite da imballaggi e non imballaggi monomateriali cellulosici quali ad esempio:
- Giornali, riviste e quaderni (senza parti in metallo e plastica);
- Cartoni per cibi e per bevande (latte, succhi di frutta e altre bibite);
- Sacchetti di carta, scatole e confezioni in cartone per alimenti, per abbigliamento e per oggetti vari;
- Cartone della pizza senza residui di cibo

Gli utenti conferiscono i rifiuti utilizzando la campana bianca.
Raccolta di imballaggi in plastica
Le frazioni raccolte sono tutti gli imballaggi in plastica quali ad esempio:
- bottiglie e piatti e bicchieri;
- sacchetti, buste e pellicole (anche cellophane);

- vaschette per alimenti anche in polistirolo;
- flaconi e tubetti;
- pellicole per imballaggi incluse quelle a bolle.

Gli utenti conferiscono il materiale utilizzando cassonetto giallo.
Raccolta del vetro e metallo
Riguarda la raccolta di imballaggi in vetro, alluminio e metallo quali per esempio:
- bottiglie, barattoli e vasetti di vetro;
- vaschette di alluminio;

- lattine per bevande e liquidi;
- bombolette spray vuote.

Gli utenti conferiscono i rifiuti nella campana verde.

Raccolta di sfalci e potature

I cittadini possono conferire gli sfalci e le potature presso i Green Service, collocati in diverse zone del Comune.

Raccolta domiciliare rifiuti ingombranti

Per lo smaltimento dei rifiuti voluminosi, come ad esempio mobili ed elettrodomestici di grandi dimensioni, è disponibile un servizio di ritiro gratuito su prenotazione. Il ritiro può essere prenotato sul sito apricaspa.it oppure telefonando al numero verde 800437678.
Il servizio riguardo lo smaltimento di oggetti quali:
- mobili;
- oggetti di arredo ingombranti (adeguatamente smontati);
- elettrodomestici;
- piccole apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Questo servizio non comprende operazioni di sgombero di cantine, solai, garage e altre attività di facchinaggio in proprietà privata. In alternativa i rifiuti ingombranti si possono portare al Centro di Raccolta comunale.
Tutti i materiali dovranno essere posti, a cura degli utenti, nel giorno concordato a bordo strada dove sorgono i rispettivi stabili, senza creare intralci alla circolazione di veicoli dei passanti.
Per ogni singolo ritiro è necessario seguire le seguenti indicazioni:
- Per ogni singolo prelievo non superiore a n. 3 pezzi;
- È consentito un limite di 20 prenotazioni;
- La consegna deve avvenire su appuntamento, a piano strada, in luogo direttamente accessibile al mezzo di raccolta o sul marciapiede;
- È necessario il rispetto del giorno ed orario di prenotazione, entro le ore 06:00 del mattino.
- Il personale addetto al ritiro non è autorizzato al prelievo all'interno di abitazioni e/o proprietà private.

Il servizio è effettuato per tutto l'anno e la raccolta dei rifiuti avverrà una sola volta durante il giorno prefissato.
Il materiale raccolto è trasportato al Centro raccolta dagli operatori del servizio, che devono effettuare l'eventuale cernita e l'inserimento del materiale raccolto in diversi cassoni in funzione della composizione merceologica del rifiuto. Comune di Concesio Carta della qualità del servizio 15

ALTRE RACCOLTE

Nel territorio comunale sono inoltre attive altre raccolte per specifiche tipologie di rifiuti pericolosi di origine domestica, quali: pile, farmaci scaduti o inutilizzati.
PILE
Per le pile la raccolta avviene mediante contenitori appositi distribuiti sul territorio comunale o presso il Centro di Raccolta comunale.
FARMACI

Per i farmaci (facendo attenzione a separare prima scatola e foglietto informativo) la raccolta avviene contenitori appositi presenti presso le farmacie.
La vuotatura è effettuata con frequenza sufficiente al fine di assicurare la continuità del servizio alle utenze e comunque su chiamata a riempimento dei contenitori.
Al termine della raccolta l'operatore incaricato provvede allo scarico presso impianto di destino autorizzato.
INDUMENTI USATI
Le scarpe e gli abiti usati vanno inseriti nei contenitori situati sul territorio comunale.

CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE

Al Centro di Raccolta è consentito l'accesso solo ai residenti.
Il conferimento dei rifiuti presso il centro di raccolta comunale deve essere effettuato nei giorni ed orari come riportato nel Calendario delle raccolte a disposizione delle utenze.
Nel centro di raccolta sono presenti operatori adeguatamente formati e che provvedono a dare informazioni sul corretto conferimento, oltre a garantire la cura della struttura, assicurandone la regolare pulizia ed efficienza. Nei giorni e negli orari di apertura al pubblico è inoltre attivo un servizio di vigilanza.
Le frazioni raccolte in Centro di Raccolta sono poi conferite ad impianti di trattamento e recupero regolarmente autorizzati.

PULIZIA MECCANIZZATA E MANUALE DELLE STRADE E AREE PUBBLICHE E SERVIZI ACCESSORI

Spazzamento meccanizzato combinato
La pulizia meccanizzata combinata delle strade, delle piazze, delle piste ciclabili, dei parcheggi, delle aree pubbliche o ad uso pubblico, compresi i bordi di aiuole spartitraffico, rotatorie e simili, è effettuata con autospazzatrici idonee, precedute sempre da uomo a piedi.
I suddetti servizi riguardano tutto il territorio comunale, e sono effettuati in maniera periodica e programmata per zone comunali (zona centrale e zona esterna).
L'uomo a piedi di supporto alla spazzatrice interviene sui marciapiedi e in quegli spazi che, per le ridotte dimensioni, non siano accessibili alla spazzatrice, provvedendo a spostare sulla sede stradale il relativo materiale.
Al termine degli interventi di pulizia, le aree di cui sopra devono risultare sgombre da detriti, foglie, carte, bottiglie, lattine e rifiuti di qualsiasi genere.
Durante le operazioni di pulizia, sono adottati tutti gli accorgimenti necessari per evitare di sollevare polvere, produrre eccessivi livelli di rumorosità ed arrecare ingiustificati disagi all'utenza.
Il gestore garantisce inoltre:
- Lo spazzamento meccanizzato preventivo e successivo delle aree adibite a pubblici mercati ordinari e straordinari nei giorni di effettuazione degli stessi;
- Lo spazzamento meccanizzato preventivo e successivo, in occasione manifestazioni e/o iniziative con occupazione di suolo pubblico.

Il servizio è effettuato in periodo diurno ed evitando il passaggio dell'autospazzatrice sulle strade a maggior traffico negli orari di punta.
Spazzamento manuale

Le superfici pubbliche o ad uso pubblico su tutto il territorio comunale sono sottoposte ad interventi di pulizia manuale finalizzati a garantire condizioni permanenti di igiene e decoro**.**
Il servizio di spazzamento manuale comprende:
- La pulizia dei marciapiedi, parcheggi, sedi stradali, bocche lupaie, caditoie stradali e banchine stradali entro un limite di tre metri dalla sede stradale;
- La rimozione di deiezioni canine dalle aree e superfici sopra indicate e l'asporto di eventuali depositi di guano;
- Rimozione delle carogne di volatili, topi e altri piccoli roditori;
- Il prelievo dalle superfici sopra indicate di siringhe abbandonate;
- La rimozione di piccole quan*tità di rifiuti dispersi sul territorio;*
- *La sanificazione dei sottopassi, delle fontane e dei portici.*

Nell'effettuazione del servizio di pulizia manuale è compresa la vuotatura dei cestini porta rifiuti posizionati su tutto il territorio comunale, con sostituzione a cura del gestore dei sacchi in essi contenuti.
I suddetti servizi sono effettuati in maniera periodica e programmata per zone comunali (zone esterne e zona centrale).
Il servizio è eseguito dall'"operatore ecologico di quartiere", al quale spetta il servizio di pulizia manuale delle vie, strade, marciapiedi, aiuole di limitate dimensioni limitrofe alle strade e marciapiedi, piazze nonché la vuotatura dei cestini portarifiuti all'interno della propria zona di pertinenza, secondo uno specifico programma di lavoro settimanale.
Al termine degli interventi di pulizia, le aree risultano sgombre da detriti, foglie, carte, bottiglie, lattine e rifiuti di qualsiasi genere.

Servizio di raccolta rifiuti abbandonati

La raccolta, lo sgombero ed il trasporto di rifiuti di qualunque natura e provenienza, giacenti sul suolo (strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico), è effettuata dal gestore nel normale servizio di pulizia strade.
Non sono da intendersi come rifiuti abbandonati i rifiuti esposti dagli utenti in occasione dei servizi di raccolta domiciliari e non raccolti nel turno di raccolta dedicato in quanto valutati non conformi (questi ultimi rifiuti devono essere gestiti secondo le modalità specificamente definite per le raccolte domiciliari).

MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DI ALTRI SERVIZI

Raccolte non ordinarie

In occasione di manifestazioni e/o iniziative con occupazione di suolo pubblico, il gestore colloca idonei contenitori per la raccolta delle tipologie di rifiuto in esse prodotte e provvede al loro regolare svuotamento, nonché al conferimento dei rifiuti raccolti presso i consueti impianti di recupero/smaltimento.
La collocazione di detti contenitori avviene nei tempi, nei giorni e con le modalità concordate di volta in volta con l'ufficio tecnico comunale.

Si rilevano alcuni disservizi legati principalmente allo spazzamento meccanico della rete stradale e alla raccolta dei rifiuti depositati fuori dagli appositi contenitori.

4.2.8 H) Vincoli

Ai sensi dell'art.5 del contratto d'appalto sottoscritto:

- L'Appaltatore è obbligato ad adempiere ad ogni altra prestazione o maggiore prestazione prevista nel piano industriale per il miglioramento del servizio, che qui è richiamato quale parte integrante e sostanziale del presente contratto, ancorché non materialmente allegato.
- L'Appaltatore è obbligato a corrispondere gli oneri a titolo di diritti, tributi o comunque denominati, relativi al conferimento del rifiuto indifferenziato a Recupero energetico compreso tributo provinciale, con rivalsa senza alcun ricarico o indennizzo, rimborsati dal Comune

4.2.9 I) Considerazioni finali

Con riferimento alle risultanze della verifica, si ritiene positiva la gestione del servizio pubblico locale in questione.
La gestione del servizio risulta compatibile con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.
Il servizio non ha inciso in maniera significativa sugli equilibri di bilancio dell'ente.
Si ritiene pertanto di confermare l'attuale forma di gestione.

4.3 ILLUMINAZIONE PUBBLICA

4.3.1 A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il servizio pubblico locale è rappresentato dall'illuminazione pubblica gestita attraverso misure di efficientamento dei sistemi di illuminazione esterna con finalità di risparmio energetico e conseguente riduzione dell'inquinamento luminoso.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 28.9.2016 fu approvato lo Schema di progetto per l'ammodernamento della rete di illuminazione pubblica e l'attivazione di una infrastruttura per i servizi di Smart City ed individuazione della Provincia di Brescia quale capofila dell'aggregazione di enti partecipanti all'iniziativa. Il modulo contrattuale prescelto è stato quello dell'accordo-quadro.

La Provincia di Brescia si è fatta carico dell'espletamento della procedura di affidamento in concessione mediante project financing del servizio in unico lotto per i comuni aderenti che, autonomamente, hanno poi attivato i singoli contratti in adesione all'accordo-quadro..

Il territorio servito è quello del Comune di Concesio.

4.3.2 B) Contratto di servizio

Affidamento in concessione mediante project financing della progettazione definitiva-esecutiva, ed esecuzione lavori di adeguamento e messa a norma degli impianti di illuminazione pubblica con annessa gestione, esercizio, manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria ivi compresa la fornitura di energia elettrica;

Contratto sottoscritto in data 12.12.2018 Rep 3373;

DURATA: 15 anni;

SCADENZA AFFIDAMENTO: 26 maggio 2035;

VALORE COMPLESSIVO: €. 5.218.096.20+ I.V.A

VALORE SU BASE ANNUA DEL SERVIZIO AFFIDATO: €. 424.405,16 + I.V.A

CRITERI TARIFFARI: La natura del servizio reso alla collettività implica che gli oneri correlati siano integralmente a carico del Comune di Concesio

PRINCIPALI OBBLIGHI posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi,

costi dei servizi per gli utenti come disciplinati del contratto di affidamento:

- redigere i Documenti esecutivi di Progettazione in relazione alle opere, agli interventi ed ai lavori tutti offerti e proposti dal Concessionario nella gara aggiudicata; la richiamata documentazione include l'obbligo del Concessionario di redigere un'analisi dei rischi secondo la norma UNI 11248:2016;
- eseguire i predetti lavori, opere ed interventi e effettuare l'Erogazione dei Servizi, in conformità allo Scopo di cui al precedente art. 1, come anche previsto nel Capitolato Prestazionale, provvedendo alla fornitura dei materiali e delle apparecchiature a ciò necessari, ivi compresa la Messa a Norma dell'Impianto come meglio descritta nel Capitolato Prestazionale nonchè la Messa in Sicurezza dell'Impianto, come meglio descritta nel Capitolato Prestazionale, ad esclusione di quanto a carico del Concedente ai sensi del successivo art. 6(b)
- presentare il Piano di Gestione, conforme alle specifiche del Capitolato Prestazionale, insieme alla documentazione di progettazione esecutiva
- condurre e gestire gli Impianti, secondo modalità e termini di cui al Capitolato Prestazionale;
- reperire le risorse finanziarie occorrenti, alla realizzazione dell'Opera e all'Erogazione dei Servizi tutti;
- fornire al Concedente la documentazione e le informazioni ragionevolmente richieste, ivi incluse le informazioni tecniche e i dati necessari alla realizzazione da parte del Concedente di eventuali campagne di informazione che verranno concordate con il Concessionario;
- prestare l'assistenza ragionevolmente richiesta dal Concedente, in relazione ad attività e provvedimenti di competenza del Concedente;
- versare il corrispettivo per l'attività di collaudo dei lavori come previsto all'art. 9;
- versare il corrispettivo per l'attività di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, come previsto dall'art. 6;
- versare il corrispettivo per l'attività di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, come previsto dall'art. 6;
- versare il corrispettivo per le opere di Direzione dei Lavori come previsto dall'art. 6;
- attivarsi, a seconda del caso, in proprio o in nome e per conto del Concedente, per ottenere i Permessi dalle competenti amministrazioni;

- garantire un servizio di Pronto intervento e Reperibilità secondo quanto specificato nel Capitolato Prestazionale;
- applicare il Piano di Monitoraggio e Verifica delle Prestazioni, svolgere il monitoraggio del consumo di energia, effettuare la verifica delle prestazioni e dei risultati conseguiti e degli orari di accensione e spegnimenti dei punti luce. Presentare adeguati rapporti periodici che permettano un confronto omogeneo dei consumi e del risparmio di energia per la durata della Concessione seguendo le istruzioni del Piano di Monitoraggio e Verifiche delle Prestazioni
- sostenere le spese e i costi delle attività di monitoraggio e verifica;
- informare il Concedente, non appena ne venga a conoscenza, in relazione a:
    - ogni evento o circostanza che possa ragionevolmente apparire idonea a dar luogo a sospensione o interruzione dei Lavori che comporti un ritardo rispetto a quanto previsto nel Crono programma, con indicazione della relativa causa e delle misure che il Concessionario intende adottare per limitare danni e ritardi;
    - ogni evento o circostanza che possa dar luogo a sospensione nell'Erogazione dei Servizi per un periodo superiore a 6 ore, con indicazione della relativa causa e delle misure che il Concessionario intende adottare per evitare o limitare danni e ritardi nelle operazioni di ripristino;
    - l'instaurazione dei procedimenti giudiziali o arbitrali da parte o nei confronti del Concessionario ove ne possa conseguire l'impossibilità o incapacità del Concessionario di adempiere le obbligazioni di cui al presente Contratto;
    - le contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sulla esecuzione dei Lavori;
    - ogni altro evento, circostanza o provvedimento che possa avere effetto pregiudizievole sulla Concessione, sulla realizzazione degli interventi di Riqualificazione Energetica e Adeguamento degli Impianti o, in generale, sulla capacità del Concessionario di adempiere alle obbligazioni poste a suo carico dal presente Contratto

4.3.3 C) Sistema di monitoraggio - controllo

- struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio: U.O. Tecnica Lavori Pubblici;
- modalità: mediante le attività in capo al Direttore dell'Esecuzione del Contratto di cui al D.Lgs. 50/2016 e del DM 7 marzo 2018, nr. 49.

4.3.4 D) Identificazione soggetto affidatario

DATI IDENTIFICATIVI: ENGIE SERVIZI SPA con sede legale in Roma via Ribotta n. 31.CODICE FISCALE 07149930583-P.IVA016989110003-REA BS 461801.

OGGETTO SOCIALE: La societa' ha per oggetto le attivita' svolte nei settori elencati:

- svolgimento di attivita' volte alla utilizzazione ottimale delle risorse energetiche (in particolare idrocarburi liquidi e gassosi) ed al risparmio,
- razionalizzazione e trasformazione delle stesse:realizzazione, vendita e/o montaggio e/o gestione di impianti, attrezzature,apparecchiature di tipo tradizionale e/o di tecnologie avanzate, ivi compresiprodotti e servizi informativi e telematici, per la messa a punto, la regolazione e controllo, la manutenzione, la misurazione, la cogenerazione, il teleriscaldamento, il risparmio e la conservazione dell'energia impiegata;
- utilizzazione in esclusiva di marchi, brevetti, know-how e concessioni a terzi a titolo oneroso e/o gratuito degli stessi;assistenza agli utenti anche per le autorizzazioni e le pratiche amministrative necessarie all'installazione e all'esercizio degli impianti anzidetti secondo la normativa vigente;
- realizzazione, costruzione, installazione, riparazione, manutenzione,modifica, trasformazione e gestione di impianti di riscaldamento, dicondizionamento, di climatizzazione, di eleriscaldamento, di telecondizionamento, di teleclimatizzazione, idrosanitari, di distribuzione acqua, elettrici, elettronici, di ricezione mediante antenne, parabole e/oqualsiasi altro mezzo, di protezione da scariche atmosferiche, di protezione antincendio, di sollevamento e trasporto persone e cose mediante ascensori,montacarichi, tapis-roulant, nastri trasportatori e qualsiasi altro mezzo, di trasporto, utilizzazione e controllo del gas, di cogenerazione, di incenerimento e/o smaltimento rifiuti e di depurazione per ambienti civili,ricettivi anche per comunita', commerciali, industriali, terziari ed agricoli,nonche' il relativo studio, la correlativa progettazione, la realizzazione e la direzione lavori;

4.3.5 E) Andamento economico

	2020	2021	2022
Costo complessivo	424.990,52 €	458.928,75 €	604.170,94 €
nr. abitanti	15766	15679	16166
Costo pro capite	26,96 €	29,27 €	37,37 €
Ricavi	/	/	/

Il canone che il Comune versa mensilmente ha natura mista in quanto preordinato a remunerare sia gli investimenti connessi all'ammodernamento della rete (e sua manutenzione) che la fornitura di energia elettrica.
E' opportuno precisare che l'annualità 2022 ha subito un incremento dovuto all'emissione della fattura di Conguaglio per revisione canone IP anni 2020-2021 con indici revisionati, per la fornitura di energia elettrica e manutenzione ordinaria ai sensi del Contratto Rep. 3373 del 12/12/2018 e per l'adeguamento dei canoni mensili

4.3.6 F) Qualità del servizio

La scelta del contraente – concessionario, attraverso il ricorso al mercato, in ossequio al principio della concorrenza, si ritiene che abbia consentito di conseguire il miglior risultato in termini di investimenti e di qualità del servizio.
L'universalità del servizio è garantita dal fatto che lo stesso è reso all'intera comunità attraverso l'ente concedente, che se ne sobbarca integralmente gli oneri mediante il proprio bilancio, trattandosi di servizi indivisibili.
Il canone che il Comune versa mensilmente ha natura mista in quanto preordinato a remunerare sia gli investimenti connessi all'ammodernamento della rete (e sua manutenzione) che la fornitura di energia elettrica
Gli investimenti garantiscono una maggior sostenibilità ambientale rispetto al passato in quanto principalmente i lampioni a ioduri di metallo sono stati sostituiti con LED, a minor impatto e minor consumo di energia elettrica.
Il servizio reso alla collettività è soddisfacente, in quanto gli investimenti sono stati regolarmente completati (la fine lavori è già intervenuta). E' in itinere la fase di collaudo delle opere. Purtroppo con i forti rincari dell'energia il Comune, a oggi, non ha visto risparmi sui consumi.
I risultati raggiunti sono desumibili dai verbali di competenza della D.L. depositati agli atti dell'ufficio tecnico.
Soddisfacente è anche la gestione di eventuali guasti alla rete di illuminazione pubblica, in quanto l'utenza effettuare segnalazioni direttamente all'apposito numero verde senza dover transitare obbligatoriamente dal Comune. Questo dovrebbe garantire una maggior tempestività di intervento.

4.3.7 G) Obblighi contrattuali

Con riferimento agli obblighi contrattuali elencati al punto B della presente relazione si rilevano alcune situazioni di ritardo nei tempi di esecuzione degli interventi di manutenzione e ripristino dei guasti e si segnala inoltre un grave ritardo nella presentazione dei dati relativi al consuntivo sui consumi e dei relativi costi di energia elettrica e dei conseguenti rapporti periodici che permettano un confronto omogeneo dei consumi e del risparmio di energia per la durata della Concessione seguendo le istruzioni del Piano di Monitoraggio e Verifiche delle Prestazioni

H) Considerazioni finali

Con riferimento alle risultanze della verifica, si ritiene positiva la gestione del servizio pubblico locale in questione.

La gestione del servizio risulta compatibile con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

Complessivamente il giudizio, a oggi, è positivo.

4.4 REFEZIONE SCOLASTICA

4.4.1 A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Oggetto d'appalto è la gestione del servizio di ristorazione comunale per il Comune di Concesio e che comprende:

A. produzione pasti presso cucina del Committente;
B. produzione pasti presso centro cottura messo a disposizione dall'Organizzazione;
C. trasporto e distribuzione di pasti:
   - minori frequentanti l'asilo nido;
   - alunni frequentati le scuole dell'infanzia,
   - alunni frequentanti le scuole primarie,
   - adulti coinvolti nel servizio di ristorazione scolastica,
   - utenti domiciliari;
   - ospiti del Centro Diurno Integrato, della RSA, operatori/addetti della RSA.

4.4.2 B) Contratto di servizio

Le attività costituenti il servizio di ristorazione che devono essere garantite dall'Organizzazione,
sono così sintetizzabili:

- fornitura di materie prime alimentari e non , per la produzione di pasti e diete speciali;
- produzione di pasti e diete speciali, in base alle prenotazioni per tutte le Utenze scolastiche;
- trasporto in legame fresco-caldo di pasti e diete speciali per la ristorazione scolastica
- trasporto in legame freddo di pasti e diete speciali per la ristorazione a domicilio
- in tutti i terminali di distribuzione allestimento dei tavoli, porzionamento e distribuzione dei pasti
- riassetto e pulizia con lavaggio e disinfezione nelle sedi, delle attrezzature ivi presenti, nonché degli arredi e delle dotazioni necessarie al servizio, comprese le stoviglie. (attività di detergenza
- e sanificazione);
- raccolta differenziata dei rifiuti in tutti i terminali di distribuzione, con conferimento presso
- punti di raccolta, secondo le modalità in vigore nel territorio comunale;
- monitoraggio infestanti ed eventuali interventi di disinfestazione nelle Utenze;
- manutenzioni di attrezzature, arredi, locali ed impianti di tutte le Utenze
- redazione di menù in riferimento alla composizione del pasto;
- SCIA (segnalazione certificata di inizio di attività): è impegno dell'Organizzazione adempiere integralmente agli obblighi delle comunicazioni all'Autorità competente dell'inizio delle attività oggetto del presente contratto;

Il servizio ha inizio il 1° luglio 2019 e termina il 30 giugno 2022 (tre anni) con possibilità di ripetizione al 30 giugno 2025.
E' stata effettuato un prolungamento della prima scadenza contrattuale a causa delle sospensioni COVID 2019 al 31/05/2023 con determina n° 481 del 31/08/2022 oggetto " Indicazione nuovo termine contrattuale e prosecuzione dell'esecuzione del servizio di ristorazione scolastica del comune di Concesio, pasti a domicilio ed asilo Niso RSA e CDI"

VALORE COMPLESSIVO*:* Importo contrattuale dal 01/09/2019/ al 31/08/2022 (prorogato al 31/05/2023)1.730.965,30 oltre agli oneri della sicurezza pari ad € 1.786,24 al netto dell'IVA

VALORE BASE ANNUA L'importo presunto ammonta ad € 577.566,00 per pasti scuole e pasti a domicilio.

CRITERI TARIFFARI:

- Refezione scolastica delibera 134 del 29/7/2015 ad oggetto "approvazione tariffe servizio mensa delle scuole del territorio comunale in applicazione del nuovo ISEE 2015, in conformità al DPCM159/2013";
- Pasti a domicilio la compartecipazione è definita nel Piano Socio Assistenziale deliberato annualmente.

PRINCIPALI OBBLIGHI:

Gli obblighi del soggetto affidatario sono in termini di investimenti sono definiti nelle migliorie offerte in sede di Offerta Tecnica acquisita e depositata agli atti comunali ed elencate quale parte integrante del contratto sottoscritto in data 07.01.2020 Repertorio n.3380

Restano in gestione diretta:

- la rilevazione delle presenze
- la gestione e comunicazione delle diete speciali
- i rapporti con l'istituto comprensivo e famiglie
- i rapporti con il Centro Cottura
- l'attivazione e la gestione delle richieste ed il relativo pagamento della compartecipazione per gli utenti Pasti a domicilio
- la riscossione della tariffa e la gestione del relativo contenzioso

4.4.3 C) Sistema di monitoraggio - controllo

Il capitolato tecnico d'appalto ha definito specifici monitoraggi a carico del committente che sono stati effettuati avvalendosi di personale interno e di personale specializzato in supporto al RUP e al DEC.

4.4.4 D) Identificazione soggetto affidatario

- Raggruppamento Temporaneo di Imprese, costituito da Gemeaz Elior S.p.A. e Markas S.r.l., con atto del 06/11/2019, di cui al Repertorio n. 58515, Raccolta n. 15057, del Notaio dott. Stefano Fazzini, con studio in Milano, via Stephenson, 43/A, registrato all'Agenzia delle Entrate di Milano – DP II, il giorno 11/11/2019, al n. 46647, serie 1T,
- In data 16/03/2022 è pervenuto al ns. prot. n° 8990 "Comunicazione di fusione della società Gemeaz Elior s.p.a. in Elior Ristorazione s.p.a". nella stessa si legge che a decorrere dal 01/02/2022 si è proceduto alla fusione per incorporazione di Gemeaz Elior spa in in Elior Ristorazione spa con sede in Via Venezia Giulia 5/a- 20157 Milano – CF e PI 08746440018.
- In data 09/03/2022 ns prot 10737 veniva richiesta alla Mandataria subentrante autodichiarazione ai fini dell'art. 80 del vigente codice dei contratti al fine di procedere alla verifica dei requisiti di partecipazione, poiché come disposto dall'Autorità gli stessi devono permanere per l'intera durata del contratto. Nelle medesima nota, veniva inoltre richiesto di fornire i nominativi dei soggetti per la verifica dell'assenza delle cause di incompatibilità di cui l'art. 80 del Codice dei Contratti. Visto l'art. 106 vigente Codice dei Contratti di seguito richiamato "Modifica dei contratti durante il periodo di efficacia" comma 1 lettera d) punto 2 del D. Lgs 50/2016 ss.mm.ii "Codice dei contratti pubblici" che recita: "…. 2) all'aggiudicatario iniziale succede, per causa di morte o a seguito di ristrutturazioni societarie, comprese rilevazioni, fusioni, scissioni, acquisizione o insolvenza, un altro operatore economico che soddisfi i criteri di selezione qualitativa stabiliti inizialmente, purché ciò non implichi altre modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione del presente codice. Non sono pervenuti report negativi, con riferimento alle dichiarazioni di cui all'articolo 80 del D.Lgs 50/2016 ss.mm.ii, pertanto nulla osta al subentro della Mandataria.

La società' ha per oggetto, sotto l'osservanza delle disposizioni e delle limitazioni di legge, le seguenti attività:

- la gestione di servizi alberghieri, lidi balneari e ristorazione al pubblico ed a collettivita', effettuate anche mediante servizi sostitutivi quali distributori automatici, pasti veicolati, consegne a domicilio di pasti preparati da asporto, gestione di servizi on board (treni, aerei e mezzi di trasporto in genere);
- La gestione di servizi sostitutivi di mensa mediante emissione di ticket o buoni pasto, cartacei, elettronici e magnetici a valere presso esercizi pubblici e mense convenzionate nonche' emissione di buoni servizio o voucher ed altri titoli di legittimazione per la prestazione di servizi, validi presso strutture convenzionate;
- Il commercio all'ingrosso e al minuto di generi alimentari e non alimentari affini e

complementari all'attivita', compresi alcolici e superalcolici, di generi di monopolio, di prodotti dell'editoria, di articoli di abbigliamento, pelletteria, bigiotteria, oreficeria, profumeria, regalistica, cartoleria, fotografia, di prodotti elettrici ed elettronici;

- la produzione, la distribuzione e la vendita di pasti, cibi precotti, razioni alimentari, surgelati o semilavorati destinati all'alimentazione, cibi in atp, servizi di catering (fornitura di prodotti alimentari lavorati e non lavorati);
- la prestazione di servizi nei settori della cultura, dello sport e del tempo libero;

4.4.5 E) Andamento economico

SERVIZIO MENSA SCOLASTICA

	2020	2021	2022
Costo complessivo	315.208,99 €	416.448,83 €	539.999,40 €
nr. Alunni	722	542	559
Costo pro capite	436,58 €	768,36 €	966,01 €
Ricavi	166.300,32 €	335.805,66 €	411.363,05 €

PASTI A DOMICILIO

	2020	2021	2022
Costo complessivo	88.829,13 €	86.000,00 €	76.781,73 €
nr. Utenti	40	60	57
Costo pro capite	2.220,73 €	1.433,33 €	1.347,05 €
Ricavi	86.700,00 €	83.025,17 €	59.478,57 €

4.4.6 F) Qualità del servizio

I pasti vengono confezionati nella cucina del Centro Cottura nella disponibilità dalla Ditta affidataria, la quale provvede poi con proprio personale alla distribuzione dei pasti nelle scuole dell'infanzia. I pasti sono confezionati sulla base di una tabella dietetica e nutrizionale approvata dall'ATS, in sintonia con la direttiva regionale in materia. Le stesse direttive igienico-sanitarie vengono seguite per la preparazione dei pasti per la scuola primaria e secondaria di primo grado. Verranno applicati due menù: uno per il periodo autunnale/invernale e l'altro per quello primaverile/estivo. I menù scolastici devono avere la capacità di educare i bambini ad una corretta alimentazione, fattore fondamentale di prevenzione sanitaria. Sono state istituite già dall'anno 2000, nel rispetto delle linee guida della Regione Lombardia per la ristorazione scolastica, le Commissioni mensa con il compito di monitorare l'andamento ed il grado di efficienza del servizio. Tali Commissioni, presenti in ogni plesso, costituite da rappresentanti dei genitori e con la significativa partecipazione dei docenti, hanno funzioni consultive e propositive, sia per il servizio mensa delle Scuole dell'infanzia che per quello delle Scuole primarie. Alle Commissioni mensa spetta anche il compito di ispezionare i locali sede dei refettori ed il centro di cottura in disponibilità della Ditta aggiudicataria, monitorando anche la qualità e la sicurezza dei cibi somministrati. Grazie alla stretta collaborazione con le Commissioni mensa (coordinate da un presidente da esse stesse eletto) e con i docenti, nei precedenti anni scolastici è stato possibile avviare un attento lavoro di verifica dei menù somministrati agli alunni di tutte le scuole, facendo attenzione sia al quadro nutrizionale che al grado di soddisfazione degli alunni rispetto alle varie pietanze. In aggiunta alle Linee guida sulla refezione scolastica della Regione Lombardia, sono state emanate direttive da parte dell'ATS di Brescia disponibili su sito https://www.atsbrescia.it/bin/index.php?id=578&IngEsempio*:*

4.4.7 G) Obblighi contrattuali

Il servizio viene erogato nel rispetto di quanto previsto nel capitolato di appalto e sono rispettate le norme contrattuali.

4.4.8 H) Considerazioni finali

Dalle verifiche effettuate si ritiene positiva la gestione del servizio pubblico locale in questione.

4.5 TRASPORTO PUBBLICO E SCOLASTICO

4.5.1 A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il Comune di Concesio fa parte dell'area urbana di Brescia e in conseguenza di ciò il Comune di Brescia ha stipulato con Brescia Trasporti un contratto di servizio che prevede l'estensione al territorio comunale di Concesio del servizio di trasporto urbano già svolto dalla linea n. 10, detta ipotesi prevedeva, altresì, il servizio di trasporto scolastico a favore degli alunni frequentanti le scuole primarie e secondarie presenti sul territorio collegando le varie frazioni del Comune e le scuole elementari di Costorio, Cà de Bosio e S. Vigilio e scuole medie di S. Andrea e di S. Vigilio; ed un servizio di mobilità interna al Comune e di collegamento con le linee di area urbana 10 e 11.
Con deliberazione n. 124 del 12.07.2006, aveva espresso parere favorevole di massima all'ipotesi di servizio di trasporto pubblico comunale e con determinazione Dirigenziale n. 585 del 14.09.2006 è stato approvato l'atto di definizione dei rapporti fra Comune di Concesio e Brescia Trasporti SPA per servizi di trasporto integrativi e speciali scolastici quale atto integrativo al contratto di servizio per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale del Comune di Brescia e Comuni dell'area urbana

4.5.2 B) Contratto di servizio

Premesso che al fine di superare le sovrapposizioni di linee e migliorare l'offerta dei servizi facendo in modo che il servizio urbano ed extraurbano si integrassero di loro, il 23 settembre 2013 con Decreto n.8486 è stata costituita L'Agenzia del TPL di Brescia, i cui Enti aderenti sono la Provincia di Brescia (45%), il Comune di Brescia (45%) e la Regione Lombardia (10%).
All'Agenzia del TPL di Brescia, Ente pubblico non economico**,** dotato di personalità giuridica e di autonomia organizzativa e contabile, sono attribuite e riservate le funzioni di programmazione, organizzazione, controllo, promozione e gestione delle risorse finanziarie riguardanti tutti i servizi di trasporto pubblico locale (TPL) nel territorio che coincide con l'intera provincia di Brescia, ivi incluso il comune capoluogo. L'Agenzia ha assunto le funzioni precedentemente attribuite alla Provincia di Brescia e ai Comuni della provincia in materia di programmazione, regolazione e controllo dei servizi di TPL, che vengono affidati, dalla stessa, a mezzo di gara pubblica.
Per quanto sopra richiamato, l'Agenzia opera come stazione appaltante per l'affidamento dei servizi di TPL nel bacino territoriale della provincia di Brescia ed ad oggi si è in attesa che il servizio di trasporto sia gestito dall'Agenzia del TPL di Brescia. Con deliberazione della Giunta del Comune di Brescia n. 79 del 28.6.2019 con la quale era stata disposta la prosecuzione del contratto in essere con Brescia Trasporti fino al 30.06.2020 e successivamente prorogato provvisoriamente con nota di Brescia Trasporti S.P.A. Con nota della Agenzia di TPL del 21.06.2021 n. prot. 21461 con la quale viene autorizzato provvisoriamente la prosecuzione del Contratto di Servizio relativo alla rete integrata di TPL dell'Area Urbana di Brescia(Rep. n. 459/30.06.2004) nelle more della adozione di idonei atti di prosecuzione dell'affidamento che disciplinerà i servizi in questione secondo le modalità e le disposizioni che verranno stabilite alla luce sia delle decisioni che gli Enti locali Aderenti assumeranno, sia del problematico contesto di mercato economico in cui si colloca il sistema del TPL.Con nota inoltrata in data 06.06.2022

n.prot. 19031 da parte della Società Brescia Trasporti S.p.A. la quale conferma la prosecuzione del Contratto di Servizio relativo alla rete integrata di TPL dell'Area Urbana di Brescia e che ad oggi, non risultano pervenute comunicazione diverse da parte dell'Agenzia di TPL.
Per le motivazioni espresse in premessa nonché per ragioni di opportunità, economicità ed efficienza è stato prorogato il servizio con Brescia Trasporti alle medesime condizioni economiche applicate per l'anno 2021 e con delibera di Giunta Comunale n.97 del 06.06.2022 è stata disposta la prosecuzione del contratto, per l'anno 2022-2023 in essere con Brescia Trasporti S.P.A. alle medesime condizioni economiche applicate per l'anno 2021 e comunque fino alla individuazione del nuovo gestore da parte dell'Agenzia del TPL di Brescia.

CRITERI TARIFFARI: Il servizio di trasporto pubblico è gestito da Brescia Trasporti SpA, erede della Divisione Trasporti di ASM e parte del Gruppo Brescia Mobilità fin dalla nascita, e viene realizzato sulla base del Contratto di Servizio stipulato nel 2004 tra il Comune di Brescia e l'Associazione Temporanea di Imprese (ATI) capitanata da: Brescia Trasporti SpA (capogruppo) con SIA - Società Italiana Autoservizi S.p.A. e AGI - Auto Guidovie Italiane S.p.A.

Il servizio di trasporto pubblico di Brescia è suddiviso in due zone tariffarie:

- Zona 1 che comprende il territorio del Comune di Brescia e tutto il percorso della metropolitana.
- Zona 2 che comprende i territori dei Comuni di Concesio, Bovezzo, Caino, Nave, Gussago, Collebeato, Cellatica, Roncadelle, Castelmella, Flero, Borgosatollo, Poncarale, Rezzato e Botticino

PRINCIPALI OBBLIGHI POSTI A CARICO DEL GESTORE Il trasporto pubblico urbano interessa la città di Brescia e 14 comuni limitrofi (Borgosatollo, Botticino, Bovezzo, Caino, Castel Mella, Cellatica, Collebeato, Concesio, Flero, Gussago, Nave, Poncarale, Rezzato, Roncadelle) e si sviluppa attraverso 16 linee a cui si aggiunge una linea specifica per il periodo estivo.

I giorni di servizio sono 365 l'anno, con sospensione parziale il 25 dicembre, il 1° maggio e il giorno di Pasqua quando il servizio termina alle ore 13.00.

Il servizio invernale inizia la prima settimana di settembre e termina la prima settimana di giugno, in concomitanza con la durata del calendario scolastico. Il servizio estivo prosegue dal termine del periodo scolastico sino alla settimana di Ferragosto, momento in cui inizia il servizio "estivissimo".

L'offerta giornaliera varia a seconda delle linee e dei giorni di riferimento coprendo un arco temporale:

- di circa 19 ore nei giorni feriali, con avvio verso le ore 5.00 e termine indicativo alle ore 00.45
- di circa 18 ore nei giorni festivi, con avvio verso le ore 6.00 e termine alle ore 00.45

4.5.3 C) Sistema di monitoraggio - controllo

La società ha implementato i sistemi di gestione della qualità e sicurezza sul lavoro, adottando l'approccio Risk Based. Per tenere sotto controllo le prestazioni dei processi aziendali, sono stati

stabiliti una serie di indicatori gestionali di processo o servizio / economicofinanziari / ambientali / sulla salute e la sicurezza dei lavoratori per tutte le Società del Gruppo. Tutti gli indicatori che incidono sui processi decisionali e sulla definizione delle strategie aziendali sono analizzati, riesaminati e, in caso di necessità, rimodulati periodicamente con la partecipazione dei dirigenti e della prima linea di responsabili. In occasione del riesame della Direzione, gli indicatori vengono analizzati e consuntivati insieme a tutti gli elementi del sistema di gestione, in termini di risultati raggiunti e criticità. Annualmente, il processo di misurazione dei rischi viene aggiornato attraverso il coinvolgimento dei dirigenti delle Società e dei responsabili di funzione a staff della Direzione Generale, identificando le criticità più rilevanti, le relative misure a presidio e le azioni correttive o i piani di miglioramento. del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, sulla sua adeguatezza ed effettività, nonché attività di monitoraggio in coordinamento con gli altri organi preposti ai controlli societari, quali gli Organi di Controllo e di Revisione, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, l'Internal Auditing, il Responsabile Antiriciclaggio, l'Organismo Indipendente di Valutazione, il Responsabile della Protezione dei Dati Personali e gli Organismi di Vigilanza delle altre Società del Gruppo. L'Organismo di Vigilanza è il soggetto incaricato di ricevere le segnalazioni in merito alla violazione del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (anche tramite il software dedicato al tema del whistleblowing) e può svolgere indagini e ogni ulteriore attività indicata nel Modello di Organizzazione e di Gestione ex D.Lgs. 231/2001, nel Regolamento dell'Organismo di Vigilanza o prevista dalla normativa vigente in materia.

L'Organismo di Vigilanza deve proporre eventuali aggiornamenti al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 nel caso in cui ciò si renda necessario e deve dare informativa, almeno con cadenza annuale, agli organi competenti della Società circa le attività svolte in occasione delle varie riunioni tenutesi nel corso dell'anno.

Le Società del Gruppo hanno quindi provveduto a nominare un proprio Organismo Indipendente di Valutazione al quale sono stati attribuiti i compiti previsti dalla Delibera A.N.A.C., nonché gli ulteriori compiti ad esso spettanti in virtù di eventuali normative o interpretazioni in materia. Il processo tiene conto dei possibili rischi correlati al contesto aziendale/ competitivo/normativo e socio-ambientale e ne valuta l'impatto sull'operatività, sia con riferimento agli aspetti economico-finanziari sia reputazionali, nonché alle aspettative delle parti interessate.

Ogni Società del Gruppo ha nominato un proprio Organismo di Vigilanza in composizione monocratica ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e ss.mm.ii. Tale Organismo svolge attività di vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza Indicatori del servizio Per ogni servizio offerto al pubblico sono stati identificati e sono oggetto di monitoraggio continuo diversi indicatori delle prestazioni garantite nell'ambito qualità, ambiente e sicurezza. Per dettagli sugli indicatori si vedano gli allegati 1, 2 e 3. Brescia Mobilità S.p.A . Brescia Mobilità punta da sempre sulla qualità del servizio ed è per questo che l'impegno di tutte le società del Gruppo è volto a offrire la massima attenzione al cliente, garantendo una cura attenta e scrupolosa di tutti quegli aspetti fondamentali per una percezione positiva da parte dell'utenza: cortesia e competenza del personale di contatto; pulizia; comfort; sicurezza; accessibilità per tutti. Brescia Mobilità programma periodicamente un piano di formazione e aggiornamento tecnico finalizzato anche ad un continuo e progressivo miglioramento degli aspetti di comunicazione e relazione con il cliente. La pulizia dei mezzi, degli spazi di attesa (fermate e stazioni), dei parcheggi e dei locali aperti al pubblico è particolarmente curata e oggetto di un programma di interventi periodico e approfondito, finalizzato a garantire decoro e cura, anche attraverso la costante rimozione degli interventi dannosi prodotti da atti vandalici o cattivo uso del bene pubblico da parte di alcuni utilizzatori. La sicurezza non è solo un obbligo per una società che eroga servizi per la mobilità

ma un ulteriore segno di attenzione ai bisogni dei clienti. Per Brescia Mobilità garantire la sicurezza significa sia effettuare il servizio nel rispetto della normativa, sia certificarlo attraverso l'intervento di organismi indipendenti e monitorarlo periodicamente, sia operare in via preventiva a tutela di tutti i clienti. Un servizio moderno e attento al rispetto dei valori fondamentali dei cittadini non può tralasciare il principio di accessibilità alle proprie strutture e ai propri mezzi di trasporto da parte dei clienti diversamente abili. I mezzi sono pertanto dotati di pianale ribassato o di pedane automatizzate e ogni treno della metropolitana è dotato di 2 postazioni riservate a disabili in carrozzella. Le società del Gruppo – attraverso il Codice Etico e gli altri strumenti pertinenti – mantengono il proprio impegno affinché il personale dipendente – ove necessario – sia riconoscibile da parte degli utenti e, in generale, adotti un codice di comportamento in linea con il ruolo, in termini di presentabilità, comportamenti, modi e linguaggio

4.5.4 D) Identificazione soggetto affidatario

DATI IDENTIFICATIVI: BRESCIA TRASPORTI S.P.A. - CF.03513620173- BRESCIA (BS) VIA SAN DONINO 30 cap 25128

OGGETTO SOCIALE: La società ha per oggetto l'esercizio dei servizi pubblici di trasporto in genere ed, in particolare, di interesse regionale e locale cosi' come definiti dal d.lgs. 422/97 e norme di legge successive

4.5.5 E) Andamento economico

	2020	2021	2022
Costo complessivo	118.992,72 €	137.000,00 €	138.130,00 €
nr. abitanti	15766	15679	16166
Costo pro capite	7,55 €	8,74 €	8,54 €
Ricavi	/	/	/

Si precisa che i biglietti relativi alle singole corse e gli abbonamenti sono gestiti e riscossi direttamente da parte del soggetto affidatario

4.5.6 F) Qualità del servizio

Negli anni tale servizio è stato funzionale all'implementazione del sistema già esistente di trasporto scolastico,e ha garantito un agile e sicuro collegamento tra le varie frazioni del territorio comunale permettendo il raggiungimento degli obiettivi di una buona accessibilità del

servizio scolastico alle diverse zone del comune presso i plessi scolastici e un' efficace ed efficiente integrazione strutturale tra le diverse tipologie di trasporto (urbano-extraurbano-scolastico) nonché l'incentivazione dell'uso del mezzo pubblico attraverso il bus navetta.

4.5.7 G) Obblighi contrattuali

Come previsto nell'allegato tecnico approvato con determina n. 585 del 14/09/2006 il servizio deve garantire i collegamenti tra le frazioni del Comune di Concesio fruibili da tutti gli utenti. All'interno di tali corse alcune sono funzionali al servizio scolastico. Deve essere garantito un rapporto tra le corse programmate e quelle effettuate pari al 99,5%.
Il gestore deve rendicontare le prestazioni offerte e i risultati conseguiti

4.5.8 H) Vincoli

Come previsto nell'allegato tecnico approvato con determina n. 585 del 14/09/2006 il servizio deve garantire dei requisiti minimi del parco mezzi

4.5.9 I) Considerazioni finali

I servizi di trasporto integrativi e speciali scolastici sono considerati un servizio pubblico essenziale ed indispensabile per la comunità locale e per tutelare il pubblico interesse, garantendo la continuità della gestione ed erogazione del servizio di trasporto, secondo principi di efficacia ed efficienza e buon andamento della Pubblica Amministrazione in attesa di nuove direttive dal Comune di Brescia, titolare del contratto in essere,al fine di assicurare la continuità del servizio e di evitare pregiudizio per l'interesse pubblico, si ritiene opportuno continuare con tale gestione.

4.6 DISTRIBIUZIONE GAS

4.6.1 A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Il servizio garantisce la distribuzione del gas metano a mezzo di rete urbana per tutti gli usi previsti dalle vigenti normative di settore, a favore della popolazione locale.

4.6.2 B) Contratto di servizio

- Oggetto: contratto relativo alla gestione del pubblico servizio di distribuzione del gas metano nel territorio comunale;
- Decorrenza affidamento 01.01.1993;
- Durata: 30 anni;
- Scadenza affidamento: 31.12.2022. La gara d'ambito "Brescia 2" non è ad oggi stata avviata. L'art. 14 comma 7 del D.Lgs. 164/2000 prevede che, scaduto il contratto di concessione, nelle more di affidamento del servizio, il gestore uscente è obbligato a proseguire la gestione del servizio, limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla data di decorrenza del nuovo affidamento.
- valore su base annua del servizio affidato: €. 178.177.63 aggiornato annualmente secondo l'indice Istat e riconoscimento delle spese di investimento pregresse per € 604.915.34
- criteri tariffari: disciplinati dall'art. 9 della convenzione e riscossi dall'ente affidatario;
- principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti: il servizio affidato viene svolto sotto l'osservanza delle clausole e pattuizioni della convenzione

4.6.3 C) Sistema di monitoraggio – controllo

- La struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio: U.O. Tecnica Lavori Pubblici mediante le attività in capo Responsabile dell' U.O. Tecnica Lavori Pubblici.

4.6.4 Identificazione soggetto affidatario

DATI IDENTIFICATIVI: UNARETI S.P.A. - CF.12883450152- BRESCIA (BS) VIA LAMARMORA 230 cap 25124

OGGETTO SOCIALE: La società ha per oggetto la gestione delle reti di distribuzione del gas

4.6.5 E) Andamento economico

	2020	2021	2022
Costo complessivo	0,00 €	0,00 €	0,00 €
nr. abitanti	15766	15679	16166
Costo pro capite	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi	214.986,72 €	212.510,97 €	216.443,35 €

4.6.6 F) Qualità del servizio

La gestione del servizio è da considerare buona.

4.6.7 G) Obblighi contrattuali

Non si rileva alcun mancato rispetto degli obblighi contrattuali.

4.6.8 I) Considerazioni finali

Con riferimento alle risultanze della verifica, si ritiene positiva la gestione del servizio pubblico locale in questione. La gestione del servizio risulta compatibile con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

La gara d'ambito "Brescia 2" non è ad oggi stata avviata. L'art. 14 comma 7 del D.Lgs. 164/2000 prevede che, scaduto il contratto di concessione, nelle more di affidamento del servizio, il gestore uscente è obbligato a proseguire la gestione del servizio,